

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 266 del 18 luglio 2018.

“Iniziative per il rilancio e la valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori – Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

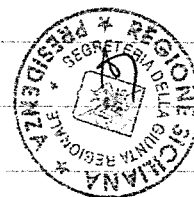
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 2951 del 17 luglio 2018 con la quale l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana rimette, per l'esame della Giunta regionale, l'unita relazione concernente l'iniziativa volta alla predisposizione di un disegno di legge concernente il rilancio e la valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori, che prenderà





REGIONE SICILIANA

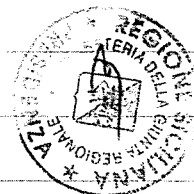
GIUNTA REGIONALE

l'avvio dalle evidenze archeologiche dell'isola di Ustica per essere poi esteso alle altre isole minori (Allegato "A");

CONSIDERATO che il succitato Assessore precisa, altresì, nella predetta nota n. 2951/2018, che l'ipotesi legislativa di cui trattasi si articolerà in due distinte azioni, e, precisamente, la prima avrà come scopo la diffusione della conoscenza delle emergenze archeologiche, mediante scavi ed interventi sul campo, mentre la seconda azione sarà mirata alla realizzazione di un portale multimediale, volto a far conoscere anche online la valenza paesaggistica e archeologica dei siti;

CONSIDERATO che, nella relazione, allegata alla citata nota n. 2951/2018, l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, nel premettere che la tutela, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori e dei fondali che le circondano, rientrano tra gli obiettivi strategici del mandato dell'attuale Governo regionale, ed, in particolare, dell'Assessorato cui lo stesso è preposto, relaziona in merito al patrimonio storico ed archeologico più rilevante, quali: gli scavi dell'Acropoli del villaggio di Scauri a Pantelleria e la realizzazione di cinque itinerari archeologici subacquei; il Museo archeologico di Lipari, nelle isole Eolie; le scoperte archeologiche e i ritrovamenti subacquei a Marettimo, Levanzo e Favignana, che hanno contribuito notevolmente ad accrescere l'identità culturale delle isole Egadi, ed, infine, con riferimento all'isola di Ustica, l'Assessore puntualizza che è suo intendimento progettare ed attivare lo scavo del sito tardo antico e bizantino di Punta Spalmatore e potenziare gli itinerari subacquei già visitabili;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

siciliana conclude, infine, precisando che una delle azioni fondamentali per diffondere la conoscenza del “sistema delle isole minori” sarà la realizzazione di un “portale web” tematico, nonché la realizzazione di guide, sia multimediali che cartacee, prevedendo, a tal fine, il coinvolgimento degli Uffici dell'Amministrazione regionale interessati;

RITENUTO di apprezzare l'iniziativa sopra descritta;

SU proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare l'iniziativa volta alla predisposizione di un disegno di legge relativo al rilancio e alla valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e per l'identità siciliana prot. n. 2951 del 17 luglio 2018 e all'unita relazione, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI
Buonisi



Il Presidente

MUSUMECI
Musumeci

MTC

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

[Handwritten signature]

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
L'Assessore

DELIBERAZIONE N. *266* DEL *18/07/18* ALLEGATO *A* PAC *1 di 3*

Prot. n. *2951* /GAB **17 LUG. 2018**

Oggetto: Proposta per il rilancio e la valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori.

Al Presidente della Regione Siciliana

e p.c. Alla Segreteria di Giunta

Si trasmette la proposta allegata al fine di un opportuno atto di indirizzo della S.V. per la predisposizione di un disegno di legge relativo al rilancio e alla valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori. Così come previsto nell'allegata relazione, il predetto rilancio partirà dalle evidenze archeologiche dell'Isola di Ustica per essere esteso alle altre isole minori.

Si riferisce inoltre che il disegno di legge prevederà due azioni distinte. Nella prima si porteranno a conoscenza le emergenze archeologiche mediante scavi ed interventi sul campo, mentre la seconda azione sarà mirata alla realizzazione di un portale multimediale, volto a far conoscere anche online la valenza paesaggistica e archeologica dei siti.

D'ORRONE
L'Assessore
Sebastiano Tusa

Il Capo di gabinetto

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA <i>Segreteria della Giunta Regionale</i>
17 LUG. 2018
PROT. N. <i>2493</i>

17/07/2018
St. 3
A. ...

Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo
assessorebci@regione.sicilia.it
assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Proposta per il rilancio delle isole minori, partendo da Ustica.

La tutela, la divulgazione e la valorizzazione del patrimonio culturale delle isole minori e dei fondali che le circondano, sono tra gli obiettivi strategici del mandato di questo Governo e, in particolare, dell'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana.

È proprio grazie alla forte connotazione identitaria delle isole minori che, partendo dal principio che la tutela non può prescindere dalla conoscenza, il binomio "mare e cultura" farà da filo conduttore per il loro futuro: la ricerca, la tutela e la valorizzazione di questo particolare patrimonio storico ed archeologico, devono diventare aspetti della medesima strategia in cui l'equilibrio tra le varie azioni dovrà essere la chiave per garantire lo sviluppo futuro prossimo.

La grande tradizione archeologica delle isole minori, iniziata da Paolo Orsi con la scoperta nel 1895 dell'insediamento preistorico di Mursia a *Pantelleria*, è continuata nel corso degli anni con gli scavi dell'Acropoli del villaggio di Scauri e la realizzazione di cinque itinerari archeologici subacquei.

La ricerca è rappresentata in modo esemplare dalle campagne sui siti terrestri e subacquei intraprese nelle *Isole Eolie*, oggi Patrimonio Unesco, da Luigi Bernabò Brea, negli anni '50 che consentirono poi la costituzione del Museo di Lipari, ove un ricchissimo patrimonio di reperti di archeologia preistorica, classica e subacquea è affiancato dal padiglione di vulcanologia con una sezione interamente dedicata al territorio, all'uomo e all'ambiente. L'intima connessione del Museo al territorio dell'isola è inoltre dovuta alla sua contestualizzazione all'interno dell'area archeologica e del centro urbano attuale di Lipari.

Le *isole Egadi*, ricche di storia e insediamenti terrestri e subacquei, hanno contribuito con le scoperte archeologiche a Marettimo e a Levanzo, assieme a straordinari esempi di archeologia industriale quale lo stabilimento della Tonnara Florio, a rendere queste isole patrimonio di valore culturale eccelso. Gli innumerevoli ritrovamenti subacquei a Levanzo, Marettimo e Favignana, con la identificazione probabile del luogo della Battaglia delle Egadi, hanno contribuito notevolmente ad accrescere l'identità culturale di queste isole.

Sull'isola di *Ustica*, in concreto, si mira a progettare ed attivare lo scavo del sito tardo antico e bizantino di Punta Spalmatore e potenziare gli itinerari subacquei già visitabili. L'idea si prefigge, con una sorta di parallelismo con il "sistema dei parchi archeologici" di cui alla legge 20/2000 ed alla recentissima proposta di modifica, di contribuire in maniera rilevante ad accrescere la riconoscibilità e il valore sociale e culturale del sistema delle isole minori, migliorando in maniera esponenziale il valore della loro offerta culturale, anche per ottenere ricadute dirette sul livello dell'offerta turistico/culturale.

Ovviamente una delle azioni fondamentali per l'ampliamento della conoscenza del "sistema isole minori", sarà la realizzazione di un "portale web" tematico, e la realizzazione di guide, sia multimediali che cartacee.

La visibilità e la conoscenza del patrimonio culturale delle isole minori, sarà supportata da prodotti multimediali dedicati, che consentiranno di raggiungere anche il pubblico delle nuove generazioni,



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 266 DEL 18/07/14 ALLEGATO A PAC 3

analogamente a quanto già realizzato dall'Amministrazione regionale con la APP ufficiale degli itinerari archeologici subacquei in Sicilia, disponibile per tutti i supporti di ultima generazione.

A tal fine è previsto il coinvolgimento degli Uffici dell'Amministrazione regionale come Soprintendenze e Parchi per le azioni di tutela e ricerca, i Comuni interessati nonché l'utilizzo degli archivi fotografici e multimediali depositati presso il Centro Regionale per il Catalogo e la Documentazione, di modo che siano contenute le spese al minimo indispensabile.

L'ASSESSORE
Sebastiano Tusa



IL SEGRETARIO